

Sig. Maestro Domenico Rampini. - *Primo Violino dell'Opera* Sig. Giuseppe Scaramella. - *Primo Oboè* Sig. Gherardo Ferlendis. - *Violoncello* Sig. Francesco Schmölz, detto Franzolino. - *Primo de' Secondi* Sig. Domenico dall'Oglio. - *Primo Corno da Caccia* Sig. Michele Sancassan. - *Primo Clarinetto* Sig. Giuseppe Chevalier. - *Fagotto* Sig. Giuseppe Pranzel. - *Primo Contrabasso* Sig. Domenico Barbieri. - *Primo Violino de' Balli* Sig. Andrea Gianini. - *Violini di Concerto* Sig. Alessandro Scaramella, Sig. Domenico Nardi [incorniciati da un fregio]. Lo Scenario sarà tutto nuovo del celebre Sig. *Nicola Pelandi*, Veneziano. Il Vestiario tutto nuovo sarà di ricca e vaga invenzione del sig. *Gaetano Zanchetta*, Veronese. Macchinista sig. *Tommaso Lissi*, detto *Muneghetta*. Il Teatro sarà nuovamente dipinto dal sig. *Paolo Kandler*. Da pag. 25 a pag. 31, *La Morte d'Ercole*. Ballo tragico pantomimo in 4 atti. *Personaggi*. Ercole, marito di Dejanira, ed amante di Jole. Signor Lorenzo Panzieri. - Dejanira, moglie di Ercole. La Signora Luigia Demora. - Eurito, Re d'Ecalia. Signor Francesco Cipriani. - Jole, sua figlia. La Signora Chiara Acurz. - Lica, Gelio, amici di Ercole. - Egina, Ismenia, Principesse di Tracina, confidenti di Dejanira. - Gelosia, Timore, Speranza, Deità allegoriche. - Gran Sacerdote. - Sacerdoti subalterni. - Cavalieri e Dame, di Tracina. - Schiavi, Guardie reali. La scena si finge in Tracina.

L'opera è in 2 atti. Dedicata degli « Umilissimi, Devotis. Obligatis. Servi Gl'Impresari » in data 2 ottobre 1798 al Conte Pompeo Brigido, 50 pag. + 1 (variante). Libretto alla Biblioteca Civica di Trieste. Il libretto è un rimaneggiamento del *Sesostri Rè d'Egitto* di Apostolo Zeno e Pietro Pariati (SONNECK, n. 493). Prima rappresentazione a Firenze, nel carnevale del 1794, al Teatro della Pergola.

<sup>104</sup> R. Archivio di Stato, Trieste, *Theatralia*, 1786-800.

<sup>105</sup> F. PIOVANO, *Notizie stor. bibl. sulle opere di P. C. Guglielmi* in *Rivista Musicale Ital.*, anno XVII, pag. 62; P. E. FERRARI, *Op. cit.*, pag. 97.

<sup>106</sup> Cfr. *Indici de' teatrali Spettacoli* dei due ultimi decenni.

<sup>107</sup> A. CHIAPPELLI, *Op. cit.*, pag. 165.

<sup>108</sup> *L'Osservatore Triestino*, n. 83 del 12 ottobre 1798, pag. 1533.

<sup>109</sup> *Ivi*, app. n. 80, del 1° ottobre 1798, pag. 1485; n. 81 del 5 ottobre, pag. 1497. L'inno si trova, n. n., fra le pagg. 1500 e 1503: « Solennizzandosi in Trieste nel dì 4 ottobre 1798, il giorno onomastico di Sua Maestà l'Imperadore e Re Francesco II. ecc. ecc. ecc. nostro amatissimo sovrano. Inno popolare scritto a pubblica richiesta dal Bibliotecario publico Giuseppe de Colletti, Segretario dell'Inclita Accademia degli Arcadi Sonziaci, posto in musica dal Sig. Maestro Domenico Rampini. all'attual Servizio di detta Città, ed eseguito nel ces. reg. Teatro della medesima dalle prime Parti dell'Opera seria quì appresso nominate. Trieste dalla Ces. Reg. Privilegiata Stamperia Governiale ». La seconda pagina è bianca; la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> contengono il testo « Serba, o Ciel, l'amato Augusto - nostro Padre e Imperator ecc. ». La prima strofa venne cantata dal Belli, la 2<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> dal David, la 3<sup>a</sup> dalla Eckarth.

<sup>110</sup> *Indice de' teatrali Spettacoli 1798-99*. *Andromaca*, opera seria in 2 atti. Il libretto è un adattamento del dramma metastasiano. L'opera era andata in scena per la prima volta alla Fenice di Venezia, il 16 maggio dello stesso anno.